



Controllo decentralizzato di reti di Petri mediante posti monitor

Maria Paola Ciullo

Università degli Studi di Cagliari

Tesi di Laurea Specialistica in Ingegneria Elettronica

Relatori: Prof. Alessandro Giua
Ing. Carla Seatzu

15 Luglio 2009

- **Introduzione**
- Approccio decentralizzato
- Implementazione
- Simulazioni
- Conclusioni

Controllo decentralizzato e obiettivi

- Controllore decentralizzato → supervisor locali, ognuno **controlla** e **osserva** una parte del sistema
- Controllo decentralizzato e SED
- Obiettivi della tesi:
 - Determinazione di posti monitor decentralizzati per lo sviluppo di un controllore decentralizzato
 - Studio e implementazione delle soluzioni

Controllo decentralizzato e obiettivi

- Controllore decentralizzato → supervisor locali, ognuno **controlla** e **osserva** una parte del sistema
- Controllo decentralizzato e SED
- Obiettivi della tesi:
 - Determinazione di posti monitor decentralizzati per lo sviluppo di un controllore decentralizzato
 - Studio e implementazione delle soluzioni

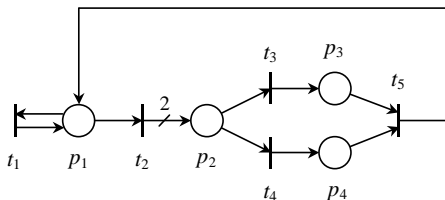
Controllo decentralizzato e obiettivi

- Controllore decentralizzato → supervisor locali, ognuno **controlla** e **osserva** una parte del sistema
- Controllo decentralizzato e SED
- Obiettivi della tesi:
 - Determinazione di posti monitor decentralizzati per lo sviluppo di un controllore decentralizzato
 - Studio e implementazione delle soluzioni

Controllo decentralizzato e obiettivi

- Controllore decentralizzato → supervisor locali, ognuno **controlla** e **osserva** una parte del sistema
- Controllo decentralizzato e SED
- Obiettivi della tesi:
 - Determinazione di posti monitor decentralizzati per lo sviluppo di un controllore decentralizzato
 - Studio e implementazione delle soluzioni

Rete di Petri



Una rete **posto/transizione** P/T è una struttura $N = (P, T, Pre, Post)$ dove:

- P è un insieme di m posti rappresentati da cerchi
- T è un insieme di n transizioni rappresentate da barre
- $Pre : P \times T \rightarrow \mathbb{N}$ è la funzione di **pre-incidenza** che specifica gli archi diretti dai posti alle transizioni
- $Post : P \times T \rightarrow \mathbb{N}$ è la funzione di **post-incidenza** che specifica gli archi diretti dalle transizioni ai posti

Specifiche di mutua esclusione generalizzate

Specifiche **statiche** \Rightarrow **marcature** raggiungibili

Specifica statica \Rightarrow GMEC $\Rightarrow w^T M \leq k \Rightarrow \mathcal{M}(w, k)$

GMEC (w, k) dove $w \in \mathbb{Z}^m$ e $k \in \mathbb{Z}$

Più GMEC (w_i, k_i) con $i = 1, \dots, q \Rightarrow$ GMEC multipla (W, k)

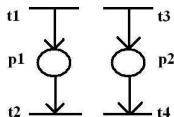
$W^T M \leq k \Rightarrow \mathcal{M}(W, k)$

$$W = [w_1 \quad w_2 \quad \dots \quad w_q]^T \quad e \quad k = [k_1 \quad k_2 \quad \dots \quad k_q]^T$$

Posto monitor

Data una GMEC $(w, k) \Rightarrow$ controllore \Rightarrow posto *monitor*

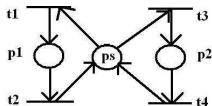
Un monitor è un posto p_s aggiunto alla rete a ciclo aperto



L'aggiunta del posto monitor alla rete descrive un sistema a ciclo chiuso



PROCESSO + SUPERVISORE



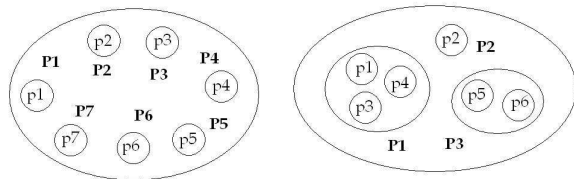
GMEC multipla $\rightarrow q$ monitor, tanti quanti sono i vincoli della GMEC

- Introduzione
- **Approccio decentralizzato**
- Implementazione
- Simulazioni
- Conclusioni

Esposizione del problema

Ipotesi

- Marcature $\Rightarrow R(N, M_0), \mathcal{M}(W, k)$
- Insieme $P \Rightarrow \nu$ sottoinsiemi P_i per $i = 1, \dots, \nu$



Problema

- Data una rete $P/T \langle N, M_0 \rangle$
- Data una GMEC (W, k)
- Data una partizione di posti

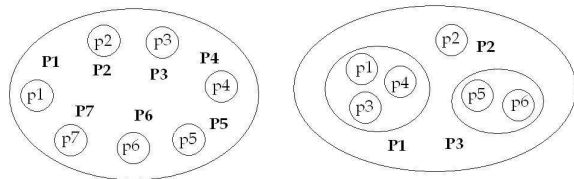
Obiettivo: realizzare ν controllori decentralizzati

Soluzione: Approccio A e Approccio B

Esposizione del problema

Ipotesi

- Marcature $\Rightarrow R(N, M_0), \mathcal{M}(W, k)$
- Insieme $P \Rightarrow \nu$ sottoinsiemi P_i per $i = 1, \dots, \nu$



Problema

- Data una rete P/T $\langle N, M_0 \rangle$
- Data una GMEC (W, k)
- Data una partizione di posti

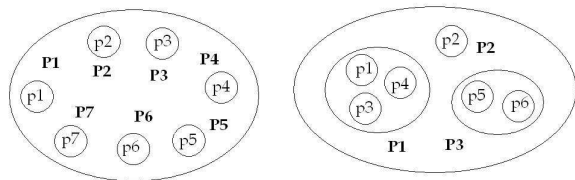
Obiettivo: realizzare ν controllori decentralizzati

Soluzione: Approccio A e Approccio B

Esposizione del problema

Ipotesi

- Marcature $\Rightarrow R(N, M_0), \mathcal{M}(W, k)$
- Insieme $P \Rightarrow \nu$ sottoinsiemi P_i per $i = 1, \dots, \nu$



Problema

- Data una rete P/T $\langle N, M_0 \rangle$
- Data una GMEC (W, k)
- Data una partizione di posti

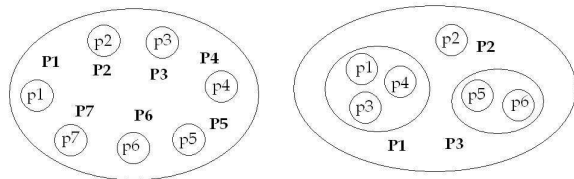
Obiettivo: realizzare ν controllori decentralizzati

Soluzione: Approccio A e Approccio B

Esposizione del problema

Ipotesi

- Marcature $\Rightarrow R(N, M_0), \mathcal{M}(W, k)$
- Insieme $P \Rightarrow \nu$ sottoinsiemi P_i per $i = 1, \dots, \nu$



Problema

- Data una rete P/T $\langle N, M_0 \rangle$
- Data una GMEC (W, k)
- Data una partizione di posti

Obiettivo: realizzare ν controllori decentralizzati

Soluzione: Approccio A e Approccio B

Approccio A

Massimizzare la cardinalità dell'insieme di marcature legali per il controllo decentralizzato

Ipotesi

- 1 i pesi delle GMEC possono assumere solo valori positivi $\rightarrow W \geq 0, k \geq 0$
- 2 insieme di posti singleton

Soluzione

Tecniche di programmazione non lineare intera

Approccio A

Massimizzare la cardinalità dell'insieme di marcature legali per il controllo decentralizzato

Ipotesi

- 1 i pesi delle GMEC possono assumere solo valori positivi $\rightarrow W \geq 0, k \geq 0$
- 2 insieme di posti singleton

Soluzione

Tecniche di programmazione non lineare intera

Approccio A

Massimizzare la cardinalità dell'insieme di marcature legali per il controllo decentralizzato

Ipotesi

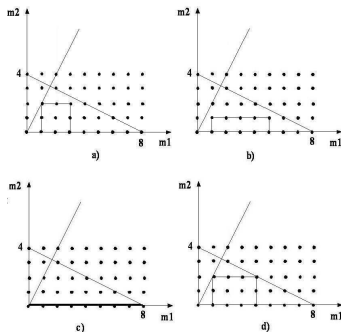
- 1 i pesi delle GMEC possono assumere solo valori positivi $\rightarrow W \geq 0, k \geq 0$
- 2 insieme di posti singleton

Soluzione

Tecniche di programmazione non lineare intera

Approccio B

Determinare un insieme di marcature legali decentralizzate massimale e in grado di garantire fairness



- **Massimalità** \Rightarrow nessun aumento senza violare i vincoli
- **Fairness** \Rightarrow caratteristiche simili

Ipotesi

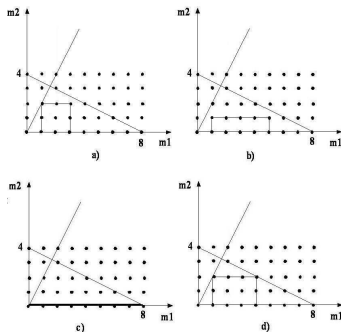
- Rilassa i vincoli imposti

Soluzione

- 1 Problema di programmazione lineare intera
- 2 Applicazione di algoritmi iterativi

Approccio B

Determinare un insieme di marcature legali decentralizzate massimale e in grado di garantire fairness



- **Massimalità** \Rightarrow
nessun aumento
senza violare i
vincoli
- **Fairness** \Rightarrow
caratteristiche
simili

Ipotesi

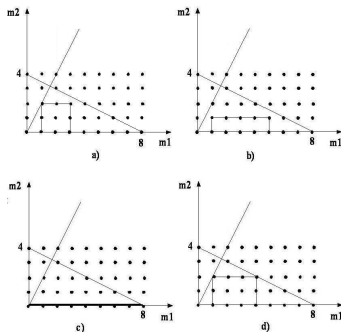
- Rilassa i vincoli imposti

Soluzione

- 1 Problema di programmazione lineare intera
- 2 Applicazione di algoritmi iterativi

Approccio B

Determinare un insieme di marcature legali decentralizzate massimale e in grado di garantire fairness



- **Massimalità** \Rightarrow nessun aumento senza violare i vincoli
- **Fairness** \Rightarrow caratteristiche simili

Ipotesi

- Rilassa i vincoli imposti

Soluzione

- 1 Problema di programmazione lineare intera
- 2 Applicazione di algoritmi iterativi

Approccio B

Questo approccio può essere riassunto nei seguenti step:

- 1 Determinare un punto $c \in \mathcal{M}(W, k) \Rightarrow$ Problema di Programmazione Lineare Intera
- 2 Definire un nuovo insieme di GMEC (\tilde{W}, \tilde{k}) traslate nel punto $c \Rightarrow$ operazioni matriciali
- 3 Determinare un box intero massimale interno in $\mathcal{M}(\tilde{W}, \tilde{k}) \Rightarrow$ Algoritmo HB e Algoritmo HMB
- 4 Determinare le GMEC decentralizzate nel sistema originale $\Rightarrow m = m' + c$

Approccio B

Questo approccio può essere riassunto nei seguenti step:

- 1** Determinare un punto $c \in \mathcal{M}(W, k) \Rightarrow$ Problema di Programmazione Lineare Intera
- 2** Definire un nuovo insieme di GMEC (\tilde{W}, \tilde{k}) traslate nel punto $c \Rightarrow$ operazioni matriciali
- 3** Determinare un box intero massimale interno in $\mathcal{M}(\tilde{W}, \tilde{k}) \Rightarrow$ Algoritmo HB e Algoritmo HMB
- 4** Determinare le GMEC decentralizzate nel sistema originale $\Rightarrow m = m' + c$

Approccio B

Questo approccio può essere riassunto nei seguenti step:

- 1 Determinare un punto $c \in \mathcal{M}(W, k) \Rightarrow$ Problema di Programmazione Lineare Intera
- 2 Definire un nuovo insieme di GMEC (\tilde{W}, \tilde{k}) traslate nel punto $c \Rightarrow$ operazioni matriciali
- 3 Determinare un box intero massimale interno in $\mathcal{M}(\tilde{W}, \tilde{k}) \Rightarrow$ Algoritmo HB e Algoritmo HMB
- 4 Determinare le GMEC decentralizzate nel sistema originale $\Rightarrow m = m' + c$

Approccio B

Questo approccio può essere riassunto nei seguenti step:

- 1 Determinare un punto $c \in \mathcal{M}(W, k) \Rightarrow$ Problema di Programmazione Lineare Intera
- 2 Definire un nuovo insieme di GMEC (\tilde{W}, \tilde{k}) traslate nel punto $c \Rightarrow$ operazioni matriciali
- 3 Determinare un box intero massimale interno in $\mathcal{M}(\tilde{W}, \tilde{k}) \Rightarrow$ Algoritmo HB e Algoritmo HMB
- 4 Determinare le GMEC decentralizzate nel sistema originale $\Rightarrow m = m' + c$

Approccio B

Questo approccio può essere riassunto nei seguenti step:

- 1 Determinare un punto $c \in \mathcal{M}(W, k) \Rightarrow$ Problema di Programmazione Lineare Intera
- 2 Definire un nuovo insieme di GMEC (\tilde{W}, \tilde{k}) traslate nel punto $c \Rightarrow$ operazioni matriciali
- 3 Determinare un box intero massimale interno in $\mathcal{M}(\tilde{W}, \tilde{k}) \Rightarrow$ Algoritmo HB e Algoritmo HMB
- 4 Determinare le GMEC decentralizzate nel sistema originale $\Rightarrow m = m' + c$

Algoritmo HB

Algoritmo HB (Hypercube Bound)

- A ogni step si assegna il lower bound o l'upper bound a un posto appartenente al supporto della GMEC corrente, il cui valore coincide con il lato dell'ipercubo corrente
- La soluzione trovata con l'Algoritmo HB fornisce un box interno massimale quando la sequenza di τ è **strettamente crescente**, tranne nella coda in cui la sequenza può essere costante, ma non viene garantita la massimalità del box se due o più valori di τ che non si trovano in coda sono uguali
- τ rappresenta metà lato dell'ipercubo

$$\text{Se } \tau_1 < \tau_2 < \dots < \tau_\mu = \tau_{\mu+1} = \dots = \tau_{2m}$$



$\mathcal{B}(l^*, u^*)$ è un **box interno massimale** incluso in $\mathcal{M}(\tilde{W}, \tilde{k})$

Algoritmo HMB e caso non singleton

Algoritmo HMB (Hypercube Maximal Bound)

- Si cercano tutte le variabili alle quali corrisponde lo stesso upper bound che differisce da τ_m e si verifica se i loro upper bound o lower bound possano essere rispettivamente aumentato o diminuito ulteriormente

Caso non singleton

Se $\mathcal{B}(I^*, u^*)$ è un box intero massimale



Se l'insieme dei posti P è partizionato in ν sottoinsiemi di posti p_i



si definiscono $q \times \nu$ GMEC decentralizzate

- Introduzione
- Approccio decentralizzato
- **Implementazione**
- Simulazioni
- Conclusioni

Implementazione Matlab

Strumenti utilizzati: **Matlab** e **glpk**mex

- 1 Algoritmo HB
- 2 Algoritmo HMB
- 3 Caso non singleton

Conteggio delle marcature

- 1 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ nell'ipercubo
- 2 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ interne alla GMEC

Implementazione Matlab

Strumenti utilizzati: **Matlab** e **glpk**mex

- 1 Algoritmo HB
- 2 Algoritmo HMB
- 3 Caso non singleton

Conteggio delle marcature

- 1 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ nell'ipercubo
- 2 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ interne alla GMEC

Implementazione Matlab

Strumenti utilizzati: **Matlab** e **glpk**mex

- 1 Algoritmo HB
- 2 Algoritmo HMB
- 3 Caso non singleton

Conteggio delle marcature

- 1 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ nell'ipercubo
- 2 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ interne alla GMEC

Implementazione Matlab

Strumenti utilizzati: **Matlab** e **glpk**mex

- 1 Algoritmo HB
- 2 Algoritmo HMB
- 3 Caso non singleton

Conteggio delle marcature

- 1 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ nell'ipercubo
- 2 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ interne alla GMEC

Implementazione Matlab

Strumenti utilizzati: **Matlab** e **glpk**mex

- 1 Algoritmo HB
- 2 Algoritmo HMB
- 3 Caso non singleton

Conteggio delle marcature

- 1 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ nell'ipercubo
- 2 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ interne alla GMEC

Implementazione Matlab

Strumenti utilizzati: **Matlab** e **glpk**mex

- 1 Algoritmo HB
- 2 Algoritmo HMB
- 3 Caso non singleton

Conteggio delle marcature

- 1 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ nell'ipercubo
- 2 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ interne alla GMEC

Implementazione Matlab

Strumenti utilizzati: **Matlab** e **glpk**mex

- 1 Algoritmo HB
- 2 Algoritmo HMB
- 3 Caso non singleton

Conteggio delle marcature

- 1 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ nell'ipercubo
- 2 Marcature legali $\mathcal{M}(W, k)$ interne alla GMEC

- Introduzione
- Approccio decentralizzato
- Implementazione
- **Simulazioni**
- Conclusioni

Simulazioni

Testare le **funzionalità** del programma e valutare i **tempi di elaborazione**

- 1 2 casi didattici → testare il software
- 2 2 casi con significato fisico → aumentare la complessità
- 3 1 caso parametrico → valutare i tempi

Validazione della soluzione → conteggio delle marcature

Simulazioni

Testare le **funzionalità** del programma e valutare i **tempi di elaborazione**

- 1 2 casi didattici → testare il software
- 2 2 casi con significato fisico → aumentare la complessità
- 3 1 caso parametrico → valutare i tempi

Validazione della soluzione → conteggio delle marcature

Simulazioni

Testare le **funzionalità** del programma e valutare i **tempi di elaborazione**

- 1 2 casi didattici → testare il software
- 2 2 casi con significato fisico → aumentare la complessità
- 3 1 caso parametrico → valutare i tempi

Validazione della soluzione → conteggio delle marcature

Simulazioni

Testare le **funzionalità** del programma e valutare i **tempi di elaborazione**

- 1 2 casi didattici → testare il software
- 2 2 casi con significato fisico → aumentare la complessità
- 3 1 caso parametrico → valutare i tempi

Validazione della soluzione → conteggio delle marcature

Simulazioni

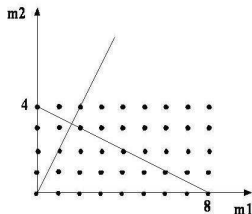
Testare le **funzionalità** del programma e valutare i **tempi di elaborazione**

- 1 2 casi didattici → testare il software
- 2 2 casi con significato fisico → aumentare la complessità
- 3 1 caso parametrico → valutare i tempi

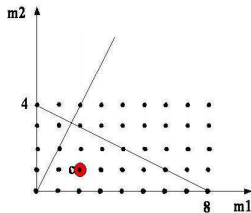
Validazione della soluzione → conteggio delle marcature

Caso didattico

$$\mathcal{M}(W, k) = \{ m \in \mathbb{N}^2 \mid m(p_1) + 2m(p_2) \leq 8, \\ -2m(p_1) + m(p_2) \leq 0 \}$$

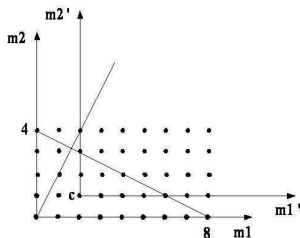


- Si rappresentano i vincoli espressi dalle GMEC e si determina $\mathcal{M}(W, k)$

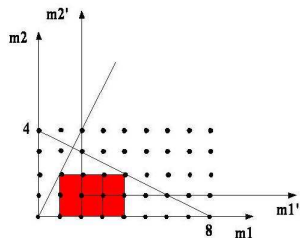


- Risolvendo un LIPP si determina un punto $c \in \mathcal{M}(W, k)$

Caso didattico

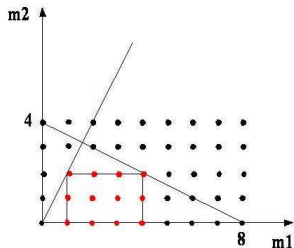


- Si fissa un nuovo sistema d'assi con centro in c

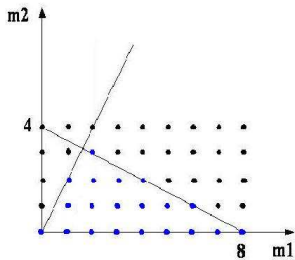


- Con gli Algoritmi HB e HMB si determinano i boundaries dell'ipercubo

Marcature



- Marcature interne all'ipercubo \rightarrow 12

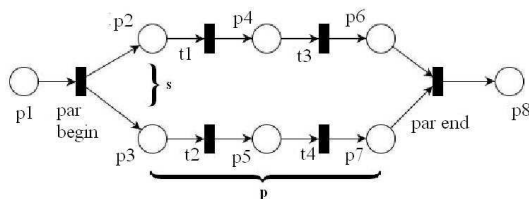


- Marcature interne alle GMEC \rightarrow 20

Caso parametrico

Rete costituita da:

- transizione **par begin**
- struttura di **sequenzialità**
- transizione **par end**



Rete con $s = 2$ $p = 3$

$$\mathcal{M}(W, k) = \{m \in \mathbb{N}^8 \mid$$

$$m(p_1) \leq 1,$$

$$m(p_2) + m(p_3) \leq 1,$$

$$m(p_4) + m(p_5) \leq 1,$$

$$m(p_6) + m(p_7) \leq 1,$$

$$m(p_8) \leq 1\}$$

Casi analizzati:

- 1 $s = 2, s = 6, s = 9$
- 2 $p = 2, p = 3, p = 5$

Tempi di elaborazione

I tempi sono espressi in secondi

$p \setminus s$	2	6	9
2	0.272335	0.839425	0.997365
3	0.329425	0.887091	1.873017
5	0.603750	1.950972	4.779424

- Tempo di elaborazione per l'esecuzione dell'**Algoritmo HMB**

$p \setminus s$	2	6	9
2	0.572660	1.571516	1.970390
3	0.698623	1.934852	3.636547
5	1.321578	3.924730	9.786135

- Tempo di esecuzione del caso **non singleton**

$p \setminus s$	2	6	9
2	0.765561	1.725765	2.375036
3	0.849274	2.329903	3.874122
5	1.421067	4.295428	10.41877

- Tempo di esecuzione per il **conteggio** delle marcature

- Introduzione
- Approccio decentralizzato
- Implementazione
- Simulazioni
- **Conclusioni**

Contributi e sviluppi futuri

■ Contributi della tesi

- 1 Lo sviluppo di un software in Matlab che permette di eseguire gli algoritmi trattati, con alcuni miglioramenti
- 2 Una modifica del campo di definizione delle variabili del problema di programmazione lineare
- 3 La realizzazione di una funzione in grado di valutare la bontà della soluzione
- 4 Una serie di simulazioni che dimostrano la validità dell'approccio

■ Sviluppi futuri

- 1 Stabilire dei criteri per la ripartizione dei posti della rete
- 2 Stabilire dei criteri che permettano di vincolare l'insieme di GMEC al fine di non avere un problema illimitato
- 3 Conoscere i legami che si creano quando l'applicazione degli algoritmi avviene conoscendo la rete di Petri

Contributi e sviluppi futuri

■ Contributi della tesi

- 1 Lo sviluppo di un software in Matlab che permette di eseguire gli algoritmi trattati, con alcuni miglioramenti
- 2 Una modifica del campo di definizione delle variabili del problema di programmazione lineare
- 3 La realizzazione di una funzione in grado di valutare la bontà della soluzione
- 4 Una serie di simulazioni che dimostrano la validità dell'approccio

■ Sviluppi futuri

- 1 Stabilire dei criteri per la ripartizione dei posti della rete
- 2 Stabilire dei criteri che permettano di vincolare l'insieme di GMEC al fine di non avere un problema illimitato
- 3 Conoscere i legami che si creano quando l'applicazione degli algoritmi avviene conoscendo la rete di Petri

Contributi e sviluppi futuri

■ Contributi della tesi

- 1 Lo sviluppo di un software in Matlab che permette di eseguire gli algoritmi trattati, con alcuni miglioramenti
- 2 Una modifica del campo di definizione delle variabili del problema di programmazione lineare
- 3 La realizzazione di una funzione in grado di valutare la bontà della soluzione
- 4 Una serie di simulazioni che dimostrano la validità dell'approccio

■ Sviluppi futuri

- 1 Stabilire dei criteri per la ripartizione dei posti della rete
- 2 Stabilire dei criteri che permettano di vincolare l'insieme di GMEC al fine di non avere un problema illimitato
- 3 Conoscere i legami che si creano quando l'applicazione degli algoritmi avviene conoscendo la rete di Petri

Contributi e sviluppi futuri

■ Contributi della tesi

- 1 Lo sviluppo di un software in Matlab che permette di eseguire gli algoritmi trattati, con alcuni miglioramenti
- 2 Una modifica del campo di definizione delle variabili del problema di programmazione lineare
- 3 La realizzazione di una funzione in grado di valutare la bontà della soluzione
- 4 Una serie di simulazioni che dimostrano la validità dell'approccio

■ Sviluppi futuri

- 1 Stabilire dei criteri per la ripartizione dei posti della rete
- 2 Stabilire dei criteri che permettano di vincolare l'insieme di GMEC al fine di non avere un problema illimitato
- 3 Conoscere i legami che si creano quando l'applicazione degli algoritmi avviene conoscendo la rete di Petri

Contributi e sviluppi futuri

■ Contributi della tesi

- 1 Lo sviluppo di un software in Matlab che permette di eseguire gli algoritmi trattati, con alcuni miglioramenti
- 2 Una modifica del campo di definizione delle variabili del problema di programmazione lineare
- 3 La realizzazione di una funzione in grado di valutare la bontà della soluzione
- 4 Una serie di simulazioni che dimostrano la validità dell'approccio

■ Sviluppi futuri

- 1 Stabilire dei criteri per la ripartizione dei posti della rete
- 2 Stabilire dei criteri che permettano di vincolare l'insieme di GMEC al fine di non avere un problema illimitato
- 3 Conoscere i legami che si creano quando l'applicazione degli algoritmi avviene conoscendo la rete di Petri

Contributi e sviluppi futuri

■ Contributi della tesi

- 1 Lo sviluppo di un software in Matlab che permette di eseguire gli algoritmi trattati, con alcuni miglioramenti
- 2 Una modifica del campo di definizione delle variabili del problema di programmazione lineare
- 3 La realizzazione di una funzione in grado di valutare la bontà della soluzione
- 4 Una serie di simulazioni che dimostrano la validità dell'approccio

■ Sviluppi futuri

- 1 Stabilire dei criteri per la ripartizione dei posti della rete
- 2 Stabilire dei criteri che permettano di vincolare l'insieme di GMEC al fine di non avere un problema illimitato
- 3 Conoscere i legami che si creano quando l'applicazione degli algoritmi avviene conoscendo la rete di Petri

Contributi e sviluppi futuri

■ Contributi della tesi

- 1 Lo sviluppo di un software in Matlab che permette di eseguire gli algoritmi trattati, con alcuni miglioramenti
- 2 Una modifica del campo di definizione delle variabili del problema di programmazione lineare
- 3 La realizzazione di una funzione in grado di valutare la bontà della soluzione
- 4 Una serie di simulazioni che dimostrano la validità dell'approccio

■ Sviluppi futuri

- 1 Stabilire dei criteri per la ripartizione dei posti della rete
- 2 Stabilire dei criteri che permettano di vincolare l'insieme di GMEC al fine di non avere un problema illimitato
- 3 Conoscere i legami che si creano quando l'applicazione degli algoritmi avviene conoscendo la rete di Petri

Contributi e sviluppi futuri

■ Contributi della tesi

- 1 Lo sviluppo di un software in Matlab che permette di eseguire gli algoritmi trattati, con alcuni miglioramenti
- 2 Una modifica del campo di definizione delle variabili del problema di programmazione lineare
- 3 La realizzazione di una funzione in grado di valutare la bontà della soluzione
- 4 Una serie di simulazioni che dimostrano la validità dell'approccio

■ Sviluppi futuri

- 1 Stabilire dei criteri per la ripartizione dei posti della rete
- 2 Stabilire dei criteri che permettano di vincolare l'insieme di GMEC al fine di non avere un problema illimitato
- 3 Conoscere i legami che si creano quando l'applicazione degli algoritmi avviene conoscendo la rete di Petri

Contributi e sviluppi futuri

■ Contributi della tesi

- 1 Lo sviluppo di un software in Matlab che permette di eseguire gli algoritmi trattati, con alcuni miglioramenti
- 2 Una modifica del campo di definizione delle variabili del problema di programmazione lineare
- 3 La realizzazione di una funzione in grado di valutare la bontà della soluzione
- 4 Una serie di simulazioni che dimostrano la validità dell'approccio

■ Sviluppi futuri

- 1 Stabilire dei criteri per la ripartizione dei posti della rete
- 2 Stabilire dei criteri che permettano di vincolare l'insieme di GMEC al fine di non avere un problema illimitato
- 3 Conoscere i legami che si creano quando l'applicazione degli algoritmi avviene conoscendo la rete di Petri

Grazie per l'attenzione